

# UDC RMA

## BALLOTTAGGI IN TRENTINO ALTO ADIGE

*Votanti in calo e minor affluenza. Tutti i risultati*

Votanti in calo ai ballottaggi in Trentino Alto Adige, dove ieri si è votato per eleggere i sindaci di 13 Comuni, 10 in provincia di Trento e tre in Alto Adige. Alle urne si è recato il 60% degli aventi diritto, mentre due settimane fa l'affluenza complessiva era stata di circa il 70%.



In Trentino si votava in 10 Comuni. Come riferisce il sito della Regione, sono stati eletti sindaci: Andrea Miorandi a Rovereto (centrosinistra), Paolo Mattei ad Arco (centrosinistra), Luigino Peroni ad Ala (era sostenuto da Pd e da due liste civiche), Ugo Grisenti a Baselga di Pinè, Graziano Pellegrini a Lavis (sostenuto dal Pdl), Achille Brigà a Ledro, Roberto Caliarì a Mori (appoggiato dal Pd), Maria Bosin a Predazzo, Vigilio Giovanelli a Storo (sostenuto dal Pd) ed Alessio Manica a Villa Lagarina.

Tutto secondo le previsioni anche nei ballottaggi tenutisi nei tre comuni altoatesini interessati. A Merano, dove hanno votato 12.164 elettori, per un'affluenza del 42,7%, ha vinto Gunter Januth (Di Pietro Italia dei Valori, Sudtiroler Volkspartei, Partito Democratico, La Civica per Merano Balzarini Sindaco), con il 58,9% delle preferenze (6.977 voti).

Ha battuto Cristina Anna Berta Kury (Rifondazione Partito Comunista, Verdi), che si è fermata al 41,1% (4.868 voti).

A Laives, dove vi sono stati 7.024 votanti (affluenza 55,4%), nuovo sindaco è Liliana Di Fede (Svp, Pineta Laives S. Giacomo "La Civica", Partito Democratico, Di Pietro Italia dei Valori, Casini Udc, Verdi), che ha ottenuto 4.202 suffragi, pari al 61,4% delle preferenze.

È prevalsa su Christian Bianchi (Lega Nord Laives Leifers, Il Popolo della Liberta' - Berlusconi per Bianchi, Unitalia Seppi), che ha avuto 2.639 voti, pari al 38,6%.

A Bressanone, l'affluenza è stata del 51,9% (8.142 votanti). Confermato sindaco Albert Purgstaller (Svp - Stadt, Svp - Land), che ha ottenuto il 64,6% delle preferenze (4.985 voti). Il suo competitore, Walter Blaas, esponente dei Freiheitlichen, ha avuto il 35,4% dei voti (2.733 voti).



IN QUESTO NUMERO  
**SPECIALE  
SUL FUMO  
DELLE  
SIGARETTE**

**1.1 RU486 IN  
ITALIA È FLOP**

**1.2 QUANDO IL  
FUMO UCCIDE**

**1.3 GLI AGENTI  
DEL FUMO**

**1.4 DANNI AI  
DIVERSI  
APPARATI  
CAUSATI DAL  
FUMO DI  
SIGARETTA**

**1.5 IL PUNTO DI  
VISTA: ANTONIO  
DE POLI**

**1.6 2 GIUGNO  
2010: IL  
SIGNIFICATO  
DELLA FESTA  
DELLA  
REPUBBLICA  
ITALIANA E DEL  
SUO SIMBOLO**

**PROSSIMA USCITA:  
15 GIUGNO!**

## RU486 IN ITALIA E' FLOP



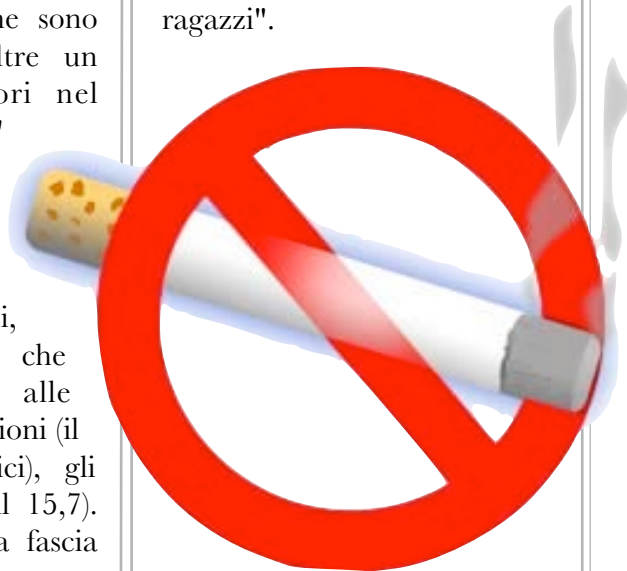
Viaggia con il freno a mano tirato la vendita in Italia della pillola abortiva Ru486. Da quando due mesi fa e' partita la commercializzazione anche da noi, sono 1.400 le confezioni di Ru486 distribuite negli ospedali della Penisola, di cui 1.100 vendute ad aprile e "solo" 300 a maggio. E con un dato che balza agli occhi: nel Lazio e in Calabria il numero degli ordini e' ancora fermo a zero. Interessanti anche i dati del Veneto (73) e soprattutto del Piemonte (220), le due regioni governate dalla Lega, i cui presidenti Luca Zaia e Roberto Cota avevano in un primo tempo annunciato il loro no alla Ru486. All'ospedale Sant'Anna di Torino sono state addirittura 150 le scatole ordinate. Riepilogando e sfogliando le carte degli ordinativi, emerge che dall'Abruzzo sono partiti 3 ordini per un totale di 15 confezioni. In Basilicata 22 scatolette; in Friuli Venezia Giulia e nelle Marche 5; in Sicilia 15 e in Campania 10 (regioni con rispettivamente 8.400 e 1.100 aborti nel 2008); in Molise 10; in Sardegna 47; in Valle d'Aosta 5. Quindi non solo una scelta politica. Pochi i medici che danno alle pazienti questa alternativa all'aborto chirurgico.

## QUANDO IL FUMO UCCIDE...

Emergenza rosa per il fumo. Cresce il numero di fumatrici e si assottiglia la differenza tra sessi di fronte alle sigarette. Per la prima volta, nel nostro Paese, si e' raggiunta quasi la parita' tra uomini e donne con il vizio. E le signore sono anche piu' restie a smettere.

Lo rivela il Rapporto sul fumo in Italia 2010 realizzato dall'Osservatorio Fumo Alcol e Droghe dell'Istituto Superiore di Sanita', presentato ieri in occasione del XII "Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale - Giornata Mondiale Senza Tabacco". Un trend quello del fumo al femminile che coinvolge tutto il pianeta. Non a caso l'Organizzazione mondiale della Sanita' (Oms) ha puntato l'obiettivo sulle fumatrici per celebrare la World No-Tobacco Day, in corso oggi, dal titolo Gender and tobacco with an emphasis on marketing to women -Le strategie di marketing del tabacco rivolte alle donne. Le donne sono circa il 20% di oltre un miliardo di fumatori nel mondo. Ma la cifra e' destinata ad aumentare. In Italia le fumatrici sono 5,2 milioni (19,7%), gli uomini 5,9 milioni, (23,9%). Le signore che hanno detto addio alle "bionde" sono 2,6 milioni (il 9,8% di ex fumatrici), gli uomini 3,9 milioni (il 15,7%). Si fuma di piu' nella fascia

d'eta' tra i 45 e i 64 anni, l'eta' media della prima sigaretta e' 17 anni. Secondo l'indagine "Passi", realizzata con un pool di Asl rappresentative delle Regioni, la percentuale media dei fumatori e' del 28,74% nel 2009. Ci sono pero' ampie differenze regionali con una diminuzione dei fumatori in alcune regioni del Nord e un aumento in quelle del Sud. Il Veneto e' la regione piu' virtuosa con il 24,88% di fumatori. La percentuale piu' alta spetta all'Abruzzo con il 31,56%. Preoccupante la crescente incidenza del consumo di tabacco fra le ragazze. Il nuovo rapporto dell'OMS 'Donne e Salute' prova che la pubblicita' del tabacco e' sempre piu' indirizzata alle giovani donne. I dati provenienti da 151 paesi mostrano che circa il 7% delle ragazze adolescenti fuma sigarette rispetto al 12% dei ragazzi adolescenti. In alcuni paesi il numero di ragazze fumatrici e' quasi pari a quello dei ragazzi".



# GLI AGENTI DEL FUMO

**Il fumo  
uccide**

Ci sono poche certezze nella medicina, e certamente i danni del fumo sono tra questi. Sicuramente gli apparati più a rischio sono quello cardiovascolare e quello broncopolmonare. Ma non sono da sottovalutare gli altri aspetti: sono causati dal fumo di tabacco (dati OMS) come il 93% dei tumori polmonari, l'83% delle bronchiti croniche e degli enfisemi polmonari, il 23% degli incidenti cardiovascolari. L'azione del fumare si può scomporre in tre diverse fasi: l'inspirazione (fumo attivo), l'autocombustione della sigaretta, e l'espirazione (che insieme alla precedente forma il fumo passivo). Per avere un'idea della gravità dei danni della sigaretta basti pensare che per ogni settimana di fumo la vita si accorcia di un giorno. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha inoltre trovato ben 27 malattie causate dal fumo. I gravi agenti che influiscono sulla gravità del fumo sono cinque:

- 1) **La quantità delle sigarette fumate al giorno**
- 2) **Il contenuto di nicotina e di catrame**
- 3) **Età di inizio**
- 4) **Da quanto tempo si fuma**
- 5) **Aspirazione più o meno profonda**

## APPARATO RESPIRATORIO

Ma perché l'apparato RESPIRATORIO è il più danneggiato dagli svariati inquinanti ambientali, atmosferici e voluttuari come il fumo di tabacco? La spiegazione la si ha facilmente se si tengono presenti alcune nozioni fondamentali di anatomofisiopatologia respiratoria.

**QUANTE VOLTE:** ognuno di noi ogni giorno inspira ed espira 15-20 volte al minuto e cioè 21.000-28.000 volte in un giorno, pari a circa 7,5-10 milioni di volte in un anno e a oltre mezzo miliardo di volte nella vita.

**QUANTO:** Ogni giorno inspiriamo ed espiriamo 15.000 litri (milioni e mezzo in 1 anno) che viene filtrata da una superficie di 70-100 m<sup>2</sup>. Con l'inspirazione nelle 24 ore vengono convogliati negli alveoli 3.000 litri di O<sub>2</sub>, mentre con l'espirazione portiamo via dagli alveoli 6.000 litri di anidride carbonica(CO<sub>2</sub>). E' inevitabile che l'integrità dell'apparato ventilo-respiratorio venire attaccata da eventuali fattori nocivi presenti che si respira. In ogni boccata di fumo sono contenute 1015 (10 seguito da 15 zeri, numero impronunciabile) di sostanze ossidanti e irritanti che sono i principali responsabili:

- a) della bronchite acuta e, alla lunga, di bronchite cronica (presenza di tosse ed escreato per almeno tre mesi all'anno per 2 anni consecutivi) ed enfisema (abnorme allargamento degli alveoli con distruzione delle loro pareti);
- b) della aumentata incidenza e gravità di episodi asmatici ed infezioni respiratorie ricorrenti.

Gli idrocarburi policiclici aromatici contenuti nel "catrame" e il Polonio 210 sono invece i principali responsabili dello sviluppo dei tumori, polmonari e non solo..



d'aria (circa 5 alveolare di negli v i a quindi p o s s a nell'aria almeno

# APPARATO CARDIO CIRCOLATORIO

Il fumo è la causa principale di malattie coronariche in uomini e donne e si associa al:

30% delle morti causate da malattie coronariche; Aumentato rischio di morte improvvisa; Aumentata mortalità perioperatoria in pazienti con by pass coronarico; Aumentato rischio di morte per aneurisma addominale aterosclerotico; Aumentato rischio di vasculopatia periferica aterosclerotica; Azione sinergica con ipertensione ed ipercolesterolemia con forte aumento del rischio di coronaropatia e infarto; Aumentato rischio di malattie cerebrovascolari; Aumentato rischio di sviluppare emorragie cerebrali in donne che usano contraccettivi.

Il fumo di sigaretta facilita non solo l'arteriosclerosi delle coronarie, ma di tutte le arterie. Questo provoca specialmente nei fumatori numerose malattie. Eccone alcune: **ARTERIOPATIA OBLITERANTE; STROKE; ANEURISMA AORTICO; C A R D I O P A T I A ISCHEMICA.**

Il fumo, poi, stimolando una parte del nostro sistema nervoso (adrenergico) può favorire la vasocostrizione o gli spasimi delle arterie (soprattutto delle coronarie). Smettendo di fumare il rischio si riduce dopo solo un anno di astinenza. Dopo 20 anni diventa simile, ma sempre un po' superiore a quello di chi non ha mai fumato.

## IL PUNTO DI VISTA:

### ANTONIO DE POLI

*“Il fumo è purtroppo ancora una grande falla della nostra società. Per questo abbiamo voluto dedicare un ampio spazio della newsletter, con lo scopo di sensibilizzare, soprattutto i giovani su questo tema. L'età critica, passata la quale difficilmente una persona prende il vizio, è quella compresa tra i 12 e i 22 anni.*

*E a loro dico: Ragazzi, Ragazze, non fumate, appassionatevi allo sport che richiede una vita sana!*

*Lo sport è stato la mia salvezza. Praticavo a livello agonistico l'atletica leggera: le regole, la responsabilità, ma soprattutto il grande sforzo che mi veniva richiesto in gara mi hanno sempre tenuto lontano da alcol, sigarette e quant'altro.*

*Leggete queste pagine e se non fosse sufficiente fatevi un giro in internet e guardatevi le terribili immagini - che qui abbiamo volutamente evitato di pubblicare - sui tumori causati dal fumo di sigaretta.*

*E' una condanna a morte fumare, non fatelo!*



## EFFETTI SUL CAVO ORALE ED ESTETICI

Diminuisce le difese immunitarie nei confronti della placca batterica determinando un ingiallimento della dentina. Aumenta il rischio di gengiviti e promuove l'insorgenza del cancro della bocca. Accelera l'invecchiamento della pelle etc. Aumento dell'irsutismo del volto e della raucedine con un rischio relativo per le forti fumatrici (+ di 10 sigg./die) di 5,6 per l'irsutismo del volto e di 14,2 per la raucedine.

## EFFETTI SUGLI ALTRI ORGANI

Il fumo aumenta il rischio di cancro della vescica, del fegato, della laringe, dell'esofago e del pancreas.

Il fumo è inoltre un fattore di rischio per lo sviluppo e la progressione di un precoce danno renale diabetico (albuminuria) e per il peggioramento della retinopatia nei giovani soggetti diabetici.

# 2 GIUGNO: FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La Francia festeggia il 14 luglio la Presa della Bastiglia, gli Stati Uniti il 4 luglio l'Independence Day; **per l'Italia la Festa Nazionale arriva il 2 giugno.**

In questa data si ricorda il **referendum istituzionale del 2 e 3 giugno 1946** con il quale gli italiani furono chiamati a scegliere la futura forma di governo, nel ballottaggio monarchico-repubblicano.

La Monarchia ricevette 10.719.284 preferenze; **con 12.717.923 voti a favore era nata la Repubblica Italiana!**

Sofferta la vittoria repubblicana, che ottenne al Centro-Nord un buon 63%, mentre al Sud vinse la Monarchia con il 67% dei voti.

Al voto di **Ravenna, la città più repubblicana (91,2%)** si contrapponeva l'85,4% monarchico di Messina.

Comunque su scala nazionale la sconfitta monarchica provocò l'esilio dei regnanti di Casa Savoia, che sono tornati in Italia solo nel 2003, dopo 57 anni d'esilio.

Importante aggiungere che per l'occasione si ebbe la prima tornata elettorale italiana a vero suffragio universale: **finalmente anche le donne andarono alle urne.**

Nel giugno 1948 ai Fori Imperiali di Roma si svolse la parata militare in onore della Repubblica. Nel 1961, centenario dell'Unità, le celebrazioni si svolsero anche a Torino e Firenze, prime capitali dell'Italia unita.

Tutt'oggi la Festa della Repubblica prevede la deposizione di una corona d'alloro al Milite Ignoto presso l'**Altare della Patria** a Roma (il Vittoriano) e una **parata militare ai Fori Imperiali** alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Nel pomeriggio vengono aperti al pubblico i giardini del Palazzo del Quirinale, sede della Presidenza della Repubblica Italiana.

La giornata del 2 giugno di recente è diventata anche Giornata Nazionale dello Sport.

La Festa della Repubblica è l'occasione per rivisitare i simboli della nostra Patria.

**Lo stemma della Repubblica**, ad esempio, è formato da tre elementi: la stella, la ruota

dentata, un ramo di ulivo a sinistra e uno di quercia a destra. La stella è da sempre uno degli emblemi d'Italia, già nell'iconografia del Rinascimento. Il simbolo della stella indica tra l'altro l'appartenenza alle Forze Armate del nostro Paese. La ruota dentata d'acciaio è il simbolo dell'attività lavorativa e traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Arriviamo ai ramoscelli, ai quali raramente si presta attenzione. Sono due differenti presenze arboree nostrane.

Il ramo di ulivo simboleggia la volontà di pace della nazione, sia interna c h e internazionale,

mentre la quercia incarna la forza e la dignità del popolo italiano.

De l **Tricolore**, bisogna ricordare che, come bandiera

nazionale, nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, nell'ambito della Repubblica Cispadana. La foggia a tre fasce verticali si ispira al modello repubblicano francese del 1790. Proprio i vessilli dei reggimenti della Legione Lombarda che affiancavano le truppe napoleoniche presentavano i colori bianco, rosso e verde, di forte radice regionale: il bianco e il rosso, sono nello stemma comunale di Milano (croce rossa su campo bianco), mentre verde era il colore delle uniformi della Guardia civica milanese. Sotto il Regno d'Italia si aggiunse in campo bianco lo stemma della corona reale. Lo stemma, ma questa volta della Repubblica, campeggia invece nel vessillo ideato per il Presidente della Repubblica.



# FESTAD'INIZIOESTATE

## INBLOOM

strada battaglia  
angolo Hotel Master  
Via Mameli 11,  
Maserà (PD)



## CENA CON NOI!

COSTO SERATA € 18

per INFO E  
PRENOTAZIONI:  
+393920859405  
info@giovanidcveneto.it

# GIOVANI VENETI VERSO IL PARTITO DELLA NAZIONE

VENERDI 4 GIUGN 2010 ore 19.30